



COMUNE DI LEVERANO

PROVINCIA DI LECCE

Verbale del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

N. 1 del 13/11/2013

Oggetto:	Proclamazione dei consiglieri Eletti. Elezione Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze. Proclamazione e giuramento del Sindaco.
-----------------	--

L'anno 2013 il giorno 13 del mese di Novembre alle ore 17 :10, nella sala delle adunanza del Comune suddetto, il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze si è riunito in sessione Straordinaria - seduta di 1° convocazione, su iniziativa del Sindaco, previa notifica in tempo utile di avviso scritto a tutti i consiglieri.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
	Sindaco		
Savina Francesca	Consigliere	X	
D'Adamo Alessandro	Consigliere	X	
Cappello Luca	Consigliere	X	
Muci Marta	Consigliere		X
Giannotta Marialissia	Consigliere	X	
D'Amanzo Davide	Consigliere	X	
Paladini Fernando	Consigliere	X	
Matino Giovanni	Consigliere	X	
Valentino Alessio	Consigliere	X	
Marulli Federica	Consigliere	X	
Muci Noemi	Consigliere	X	
D'Agostino Matteo	Consigliere	X	

		Presenti	Assenti
Matino Angelo	Consigliere	X	
Peluso Gabriele	Consigliere	X	
Tumolo Alessia	Consigliere	X	
Matino Gabriele	Consigliere	X	

Quindi risultano presenti n. 15 , assenti n. 1.

Assiste, per le funzioni di legge, IL VICE SEGRETARIO Dott.ssa Sonia RENIS la quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio Comunale avv. Giovanni Biasi dichiara aperta la seduta e saluta tutti i presenti dando loro il benvenuto.

Il Presidente del Consiglio passa la parola al Sindaco, il quale saluta i ragazzi e i genitori presenti e sottolinea l'importanza del CCRR e di come la loro esperienza possa essere di esempio anche per gli adulti i quali si devono impegnare a prendere in considerazione le loro proposte.

Il Presidente dell'adunanza passa la parola al Vicesegretario Dott.ssa Sonia Renis che procede all'appello dei consiglieri eletti, ognuno dei quali una volta nominato, prende posto nei banchi del Consiglio.

Al'Appello risulta assente il Consigliere Marta Muci.

Il Presidente, una volta proclamati i ragazzi eletti consiglieri, passa al secondo punto all'ordine del giorno relativo all'elezione del Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi, "Nel corso della prima seduta del CCRR,... si procede all'elezione del Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze a scrutinio segreto ed è eletto sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze il consigliere piu' suffragato", si procede alla votazione segreta.

Nel rispetto delle norme su accennate, viene consegnata a ciascun consigliere una scheda bianca sulla quale, il presidente del Consiglio, invita ciascun consigliere ad apporre il nome del Sindaco.

Ritirate le schede, il presidente dell'adunanza procede allo spoglio e proclama i seguenti risultati:

SAVINA FRANCESCA 2^ C Scuola Secondaria I grado (II POLO) ottiene voti : 1

D'ADAMO ALESSANDRO 2^ B Scuola Secondaria I grado (II POLO) ottiene voti: 6

PELUSO GABRIELE 2^ B Scuola Secondaria I grado (I POLO) ottiene voti: 8

Viene proclamato eletto Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze PELUSO GABRIELE dell'Istituto Comprensivo Polo I.

Si distruggono le schede.

Il Presidente del Consiglio procede alla surroga del neo eletto sindaco nominando consigliere il primo candidato non eletto dello stesso Polo che è SEMERANO MANUEL.

Il Sindaco Giovanni Zecca fa gli auguri al neo Sindaco del CCRR , gli mette la fascia tricolore e lo invita a sedersi al centro dell'adunanza.

Il Sindaco del CCRR presta la sua formale promessa "Io, Gabriele Peluso, Sindaco dei Ragazzi di Leverano, prometto di svolgere con lealtà e dedizione il mio incarico... Mi impegno ad osservare e a far osservare il regolamento di questo consiglio comunale dei ragazzi, al fine di promuovere nel nostro territorio, con l'aiuto degli adulti, una mentalità nuova, attenta ai bisogni dei ragazzi e delle ragazze."

Il neo-Sindaco fa il suo primo intervento, saluta tutti ed espone brevemente il programma del CCRR, successivamente nomina il Vicesindaco dei Ragazzi. Il Presidente dell'adunanza spiega che, secondo il regolamento, il Vice Sindaco è il consigliere piu' suffragato della lista del Polo Didattico

differente dal proprio con la precisazione che se il Sindaco è maschio, il Vice Sindaco è la femmina piu' suffragata della lista.

Il Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze nomina, pertanto, Vice sindaco SAVINA FRANCESCA dell'Istituto Comprensivo Polo II.

Il Sindaco del Comune di Leverano provvede a consegnare, a tutti i consiglieri, una coccarda tricolore e una cartelletta con all'interno una copia della Costituzione della Repubblica Italiana, un libricino dell'Unicef contenente la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza nonché una copia della poesia "Se Tu Credi".

Successivamente i ragazzi degli istituti comprensivi espongono dei messaggi e delle poesie, in particolare i ragazzi dell'Istituto Comprensivo Polo I , Re Paola e Matino William, leggono il testo "Se Tu Credi", mentre i ragazzi dell'Istituto Comprensivo II Polo, Perrone Sofia e My Giovanni, leggono il messaggio del Children Forum All'Assemblea dell'Onu.

La parola passa alla Presidente Provinciale dell' Unicef di Lecce dott.ssa Giovanna Perrella che saluta tutti i presenti e spiega come il CCRR sia una grande opportunità per i ragazzi ma anche per gli adulti ribadendo che in sede di CCRR si debbano prendere decisioni importanti riguardanti argomenti di interesse dei bambini e ribadisce che i consiglieri non devono essere solo i portavoce e i rappresentanti dei ragazzi del CCRR ma di tutti i ragazzi di Leverano.

Al termine del discorso il Sindaco del Comune di Leverano le consegna un omaggio floreale.

Segue il saluto della dirigente dell'Istituto Comprensivo Polo II , Dott.ssa Maria Antonietta Rucco e del dirigente dell'Istituto Comprensivo Polo I, Prof. Antonio Saponaro, i quali ringraziano le autorità presenti e soprattutto le referenti dei rispettivi poli per il lavoro svolto in preparazione del CCRR.

Interviene la referente del CCRR del II Polo Prof.ssa Anna Grazia Savina che introduce il Canto finale dal titolo "Il Buon Cittadino" cantato dalle classi quinte.

Il Presidente del Consiglio saluta e ringrazia tutti i presenti, dichiara chiusa l'adunanza alle ore 18,15.

Tutti gli interventi sono riportati in modo integrale nell'allegato resoconto stenotipistico .

L.C.S.

Il Sindaco
Avv. Giovanni ZECCA



Il Presidente del Consiglio Comunale
avv. Giovanni BLASI



Il Vice Segretario
Dott. Sonia RENIS



- 1) Proclamazione degli eletti.
- 2) Elezione del sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze.
- 3) Proclamazione e Giuramento del Sindaco.

COMUNE DI LEVERANO

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

13 NOVEMBRE 2013

PUNTO 1 O.D.G.

Proclamazione degli eletti.

PRESIDENTE – Buonasera a tutti. Benvenuti. Io devo rimanere seduto, altrimenti non riesco a parlare al microfono.

Un saluto a tutti voi. Ai ragazzi che riempiono con gioia quest'aula. È una gioia vederla così piena. Do il mio benvenuto ai Dirigenti Scolastici, alla professoressa Maria Antonietta Rucco, al preside Antonio Saponaro, do il mio benvenuto alla dottoressa Perrella, Presidente provinciale dell'Unicef, a tutti i docenti, ai genitori che sono presenti qui questa sera.

È una giornata bella per i nostri ragazzi perché, dopo avere eletto i consiglieri comunali, che tra un po' chiameremo, avranno la possibilità di eleggere il Sindaco dei ragazzi e delle ragazze. L'auspicio che intendo fare a tutti è quello che imitino gli adulti, in maniera tale che riescano a fare quello che gli adulti per tanti motivi che qui sarebbe troppo lungo spiegare non riescono a fare meglio.

Invito i consiglieri comunali che siederanno in questo Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze di agire nell'interesse della comunità, di dare tutti i consigli possibili, tutto quello che vi viene in mente voi proponetelo all'Amministrazione comunale. Sarà poi compito dell'Amministrazione comunale prendere tutto quello che voi direte e nei limiti del possibile tradurlo in realtà.

L'invito che faccio all'Amministrazione comunale è quello di tenere in debito conto nel futuro questi consigli, queste proposte perché la freschezza che hanno questi ragazzi potrà aiutare l'Amministrazione comunale a lavorare meglio.

Detto questo, adesso cedo la parola al Sindaco, l'Avvocato Giovanni Zecca.

SINDACO – Buona sera ragazzi, buona sera a tutti voi. Buona sera agli illustri ospiti che sono qui con noi questa sera. Un saluto particolare ai dirigenti scolastici e a tutti i docenti che hanno contribuito così mirabilmente a far sì che oggi ci si

possa riunire all'interno di questa assise comunale per costruire insieme un percorso.

Il Presidente diceva bene nel far presente che quelle sensazioni di grande gioia pervadono tutti gli amministratori nel momento in cui hanno la possibilità di constatare una partecipazione così elevata e un interessamento così giovanile alla vita pubblica del paese.

Io ho avuto modo pochi giorni addietro di rivolgermi qualche pensiero in occasione dell'anniversario della giornata delle Forze Armate e dei Caduti. È quel pensiero che sento di voler rinnovare in questa sede, in questa assise perché oggi noi celebriamo un altro giorno importante, celebriamo il giorno in cui tutti voi dovete essere da supporto e da coordinatori, se così è possibile dire, anche nei confronti della vita amministrativa del nostro paese perché molto spesso proprio dalle forze più giovani, dalle forze che ancora hanno all'interno del proprio animo, del proprio pensiero quelli elementi di spontaneità, di genuinità possono portare a delle iniziative e a dei suggerimenti interessanti. Spesso succede che i ragazzi, i bambini hanno delle esigenze che noi grandi non siamo nelle condizioni di poter interpretare e molto spesso non siamo nemmeno nelle condizioni di pensare.

Questo Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze deve essere il Consiglio comunale delle proposte perché la cosa più bella e secondo me anche più gratificante i pubblici amministratori è quella, un domani, di poter dire a tutti voi che magari qualche progetto, qualche iniziativa e qualche risultato concreto è partito, è scaturito, è nato dalla volontà dei bambini ed è stato fatto proprio dagli adulti perché in quel progetto hanno creduto e perché quel progetto hanno voluto realizzare.

È encomiabile indubbiamente il compito che i docenti hanno e avranno nel far sì che le rappresentanze giovanili del nostro paese possano dare il meglio di loro. I docenti devono avere la forza e la capacità di accompagnare, come sempre mirabilmente fanno, questi ragazzi e fare in modo che le loro iniziative, le loro proposte diventino delle proposte concrete, delle proposte che siano innanzitutto realizzabili.

Noi capiamo che il nostro paese ha ancora bisogno di tante cose. Il nostro paese deve ancora crescere e deve crescere in tanti modi, deve crescere nel senso civico, deve essere un paese che deve abbracciare una crescita ambientale, una crescita culturale, deve essere un paese che deve mettere tutti voi nelle condizioni di poter vivere in modo civile, in modo sereno, in modo tale da poter soddisfare anche le aspettative dei bambini, le aspettative dei giovani perché il nostro è il paese nel quale tutti quanti dobbiamo vivere, è il paese per il quale tutti dobbiamo collaborare e deve diventare il paese nel quale tutti dobbiamo avere il piacere di viverci. Grazie ragazzi, e veramente in bocca al lupo per tutto.

PRESIDENTE – Procediamo adesso con la parte formale di questo incontro. Adesso la dottoressa Sonia Renis farà l'appello dei consiglieri comunali eletti, i quali prenderanno posto nelle sedie a loro destinate. Prego, dottoressa.

Il Segretario procede all'appello dei consiglieri facenti parte del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

PRESIDENTE – Benvenuti, consiglieri comunali.

COMUNE DI LEVERANO

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

13 NOVEMBRE 2013

PUNTO 2 O.D.G.

Elezione del sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze.

PRESIDENTE – Ora si procederà alla votazione per l'elezione del Sindaco del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Vi sarà consegnato un biglietto in cui indicherete un nome, dopodiché i biglietti saranno ritirati e procederemo allo scrutinio.

Il biglietto va chiuso perché il voto è segreto.

Una volta che avete scritto nome e cognome chiudete il biglietto, che sarà ritirato.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Sindaco dei ragazzi e delle ragazze

PRESIDENTE – Procediamo allo spoglio.

Si procede allo spoglio delle schede

PRESIDENTE – Votanti 15. Schede valide 15. Hanno ottenuto voti Savina Francesca 1, D'Adamo Alessandro 6, Peluso Gabriele 8. Proclamo Sindaco del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze Peluso Gabriele.

Applausi

PRESIDENTE – Prima di procedere all'investitura ufficiale dobbiamo proclamare il sostituto del neoeletto Sindaco.

Il regolamento dice che nel momento in cui il Sindaco viene eletto, quindi Peluso Gabriele è diventato Sindaco del Consiglio comunale, subentra il primo candidato non eletto dello stesso Polo Scolastico di cui fa parte il Sindaco, che nello specifico è Semeraro Manuel.

Applausi

PRESIDENTE – Prego, Sindaco.

Il Sindaco conferisce la fascia tricolore al Sindaco dei ragazzi e delle ragazze neoeletto

Applausi

PRESIDENTE – Formuliamo il nostro in bocca al lupo per il nostro neoeletto Sindaco. Tutti in piedi per l’Inno Nazionale.

Inno nazionale

PRESIDENTE – Adesso il neoeletto Sindaco del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze farà il suo giuramento.

SINDACO del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze – Io, Gabriele Peluso, Sindaco dei Ragazzi di Leverano, prometto di svolgere con lealtà e dedizione il mio incarico; mi impegno a osservare e a fare osservare il regolamento di questo Consiglio comunale dei Ragazzi il fine di promuovere nel nostro territorio, con l’aiuto degli adulti, una mentalità nuova, attenta ai bisogni dei ragazzi e delle ragazze.

Applausi

SINDACO del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze – Buona sera a tutti, in particolare al Sindaco di Leverano, dottor Giovanni Zecca, ai dirigenti del Primo e Secondo Polo di Leverano, dottor Antonio Saponaro e dottoressa a Maria Antonietta Rucco, alle autorità numerose qui presenti e ai miei amici consiglieri. Ringrazio sentitamente tutti. Sono molto onorato di essere stato eletto Sindaco del CCCR, ossia Consiglio comunale Ragazzi e Ragazze, e di poter fare da portavoce delle proposte che gli alunni delle scuole di Leverano elaboreranno.

Siamo solo dei ragazzi e delle ragazze tutti alla nostra prima esperienza, perciò contiamo nell’aiuto dei grandi che ci guidano in questo particolare momento.

Gli adulti, se lo vogliono veramente, possono migliorare la loro vita, mentre noi piccoli, poiché non c’è nessun partito politico che si occupi direttamente di noi, anche se diciamo cose importanti, non veniamo presi in considerazione. Forse perché non siamo elettori?

Oggi che ci viene data questa opportunità vogliamo che la nostra voce abbia un peso e, per quello che potrò, cercherò con l’aiuto dei miei consiglieri di fare in modo che le nostre parole vengano ascoltate, diventino azioni e lascino così un segno della nostra presenza, dei nostri desideri e soprattutto dei nostri bisogni di ragazzi.

Ringrazio ancora per la fiducia accordatemi e rinnovo i saluti a tutti i presenti.

Applausi

PRESIDENTE – Come avete visto, non essendo un politico, è stato breve. Il neoeletto Sindaco deve procedere all'individuazione del Vicesindaco che, per regolamento, è il consigliere più suffragato della lista del Polo didattico differente dal proprio, con la precisazione che se il Sindaco è maschio il Vicesindaco è la femmina più suffragata della lista come sopra determinata. Prego, Sindaco.

SINDACO del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze – Nomino Vicesindaco Savina Francesca.

Applausi

PRESIDENTE – In bocca al lupo a Francesca Savina.

Applausi

PRESIDENTE – Ci sarà adesso la lettura del testo “Se tu credi”. Prego.

Re Paola e Matino William leggono il testo “Se tu credi”

Applausi

PRESIDENTE – Grazie. Hanno letto Re Paola e Matino William del Primo Polo. La lettura del messaggio a cura del Secondo Polo.

Perrone Sofia, My Gianni il testo del messaggio del Children Forum all'Assemblea dell'Onu.

Applausi

PRESIDENTE – Grazie a questi ragazzi. Ora la dottoressa Giovanna Perrella Presidente provinciale dell'Unicef. Prego, dottoressa.

Dott.ssa Giovanna PERRELLA (Presidente provinciale Unicef) – Veramente emozionante questa sera. Io partecipo spesso a queste iniziative, ma vi posso garantire che questa sera c'è una percezione veramente forte di grande partecipazione. Tutti i ragazzi presenti qui hanno voluto esprimere un senso di disponibilità per trasformare innanzitutto la loro realtà e poi crescere nel futuro. Il ragazzo che ha concluso ha detto “noi siamo anche il presente, non solo il futuro”. È fondamentale questo concetto perché è da oggi che si comincia a costruire quello che accadrà domani e se oggi noi cresciamo con nuovi, che nuovi non sono perché sono i sentimenti che hanno fatto grande l'umanità, ma purtroppo

sembra si stiano spegnendo, che sono quelli della condivisione, della disponibilità verso l'altro, dell'aiuto reciproco. Se noi risentiremo forti dentro di noi queste cose, probabilmente quel mondo di pace che abbiamo sentito esprimere nell'augurio di un'altra ragazza quel mondo sicuramente ci sarà.

Ringrazio vi ringrazio. Ringrazio il Sindaco, ringrazio gli amministratori. L'assessore è reso tanto disponibile. Ringrazio gli insegnanti, ringrazio i ragazzi per questo momento importante che stiamo vivendo insieme. Ma il mio pensiero si rivolge principalmente al nuovo Sindaco dei Ragazzi perché a lui devo fare una serie di suggerimenti, devo dare una serie di raccomandazioni.

La prima cosa fondamentale che voglio dirti è: ricordati che hanno nominato Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze di Leverano, allora non esiste più il tuo Polo, non esiste più la tua scuola, esistono tutti questi ragazzi. Loro ti hanno eletto, hanno rimesso in te la fiducia affinché tu possa lavorare per rappresentarli. Allora tu devi spenderti in questa direzione. Qualsiasi sia l'iniziativa che penserai di portare avanti insieme al tuo Consiglio dovrà tenere presente l'esigenza di tutti. Tu lo hai detto chiaramente e mi è piaciuto molto il tuo discorsetto perché era breve e perché diceva la sostanza delle cose. Ti spenderai e cercherai l'aiuto dei grandi.

Molto spesso accade che si creano i Consigli comunali dei ragazzi e poi non si dà valore a quello che loro possono veramente proporre. Per cui il Sindaco ogni tanto si porta dietro il Sindaco dei ragazzi nelle manifestazioni, nelle occasioni importanti, della festa patronale, del quattro novembre e poi i ragazzi non fanno nulla.

Il Sindaco ha detto - anche il suo discorso è stato breve, ma il suo discorso è stato essenziale -, ha detto: "Io cercherò di portare avanti le proposte - lo ha detto anche il Presidente - cercherò di fare quello è possibile". Altro concetto fondamentale: se noi costruiamo insieme i discorsi, può darsi che i ragazzi cominciano a ragionare su ciò che è possibile e ciò che non è possibile. Il tempo dei consumi ha portato purtroppo anche questa brutta devastazione, i ragazzi credono che tutto debba essere possibile. Non è vero, non tutto è possibile.

Nel momento in cui costruiamo un progetto, dobbiamo ragionare in termini di fattibilità di un progetto. Su queste cose insisto perché non è detto che i ragazzi non siano in grado di recepire quando una cosa è fattibile e quando no. Ecco perché i progetti devono avere le gambe che gli adulti daranno, allora non tutto necessita di grandissime, le cose possono essere fatte nella misura in cui sono fattibili e nella misura in cui vanno nell'interesse di tutti.

Allora io auguro a questo ragazzo, e ancora una volta dico una cosa bella che mi è piaciuta, l'attenzione alla differenza di genere, questo ragazzo e la sua vicesindaco insieme coordineranno il lavoro di tutti e porteranno avanti le proposte. Piccole cose, grandi cose diventano nel momento in cui voi saprete dare questo anelito forte, questa voglia di affermazione globale.

Vi chiedo un'altra cosa, attenzione a voi, ma una piccolissima attenzione, quando è possibile, anche al lontano, cioè anche a quei bambini che vivono in condizioni così diverse dalle vostre che è difficile immaginarle. Noi stiamo belli, tranquilli,

seduti, poi alla fine, anche se stiamo in un momento di crisi, stiamo abbastanza bene. Ci sono bambini che hanno difficoltà anche ad avere da mangiare. Pensate a quello che sta succedendo adesso nel mondo, a quante situazioni complicate. Quando è possibile aiutate i bambini che sono lontani con la solidarietà.

So che Leverano ha sempre dato questo senso forte di aiuto verso gli altri. Sindaco, nel momento in cui lavori per i tuoi, quando è possibile, non sempre però è necessario raccogliere soldi. Rappresentare l'Unicef significa spesso raccogliere soldo. Tante volte c'è una sovrapposizione di queste due cose. Unicef lavora i bambini vicini anche in queste forme.

Giorno 15 avremo a Lecce il raduno dei CCRR. Che significa? Siamo arrivati con Leverano che è l'ultimo entrato, perché ormai siamo alla vigilia, a 44 Comuni che sono il CCRR. Che cosa succede il 15? Noi lanceremo le Olimpiadi dell'amicizia. Voglio annunciare con piacere che Leverano si è candidato per accogliere le Olimpiadi. È una cosa bella perché fa muovere i ragazzi dei nostri Comuni, della nostra provincia e fa sì che stiano insieme. Ma ancora, e spero che presto ci sarà un progetto del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Leverano, muove le buone pratiche, cioè che le cose belle che accadono e che è il caso di fare presentare e conoscere anche agli altri.

Questo è quello che Unicef fa per i bambini del territorio, cioè cerca di farli crescere in termini di responsabilità, di conoscenza. Per i bambini lontani, invece, dobbiamo raccogliere i fondi. Per loro manca il diritto base, il diritto alla vita e quindi per loro è necessario fare qualcosa perché possano vivere e in molti casi sopravvivere.

Io vi dico grazie ancora per questo momento bello, per questo momento importante che mi avete fatto vivere e vi auguro che tutto ritorni su di voi perché la vostra crescita sia bella, la vostra crescita sia forte, la vostra crescita sia di successo nel futuro. Grazie a tutti.

Applausi

PRESIDENTE – Ora il saluto dei Dirigenti Scolastici.

Dott.ssa Maria Antonietta RUCCO (Dirigente Scolastico) – Saluto innanzitutto i miei ragazzi e per miei ragazzi intendo tutti i ragazzi di Leverano, i docenti che tanto si sono spesi per questa organizzazione e saluto l'Amministrazione comunale nella persona del Sindaco, del Presidente, degli impiegati, saluto la mia cara amica Perrella che è un piacere rivedere.

Saluto e abbraccio voi tutti ragazzi, voi 16, oggi 15 perché ne manca una. Sono felice che siamo riusciti a organizzare questo Consiglio comunale dei ragazzi.

Un grande applauso lo dobbiamo fare all'assessore Antonio Valentino, che ha tanto lavorato e si è tanto impegnato. Grazie di cuore.

Ragazzi, credetemi, non ho nulla da dire perché avete detto tutto. Abbiamo letto una poesia stupenda, abbiamo letto tanti desideri che veramente vorremmo che noi grandi potessimo realizzare per voi. Voglio dire solamente una cosa, è vero

voi avete bisogno dei grandi per realizzare le vostre idee, però una cosa è certa che noi grandi abbiamo bisogno di voi, delle vostre idee, della vostra freschezza, dei vostri consigli perché solo così insieme si può crescere e insieme Leverano crescerà, Consiglio comunale dei grandi e Consiglio comunale dei ragazzi. Leverano è un bellissimo paese. Io l'ho sempre detto. Vengo da fuori, per cui sono una straniera, ma mi trovo bene qui, sto bene qui a lavorare con voi e sono veramente impegnata insieme a voi nel dare a questo paese la vostra freschezza, le vostre idee, tutto ciò che è bene realizzare per voi perché voi siete il nostro presente. A noi importa attualmente il nostro benessere perché se voi crescete bene, se voi vivete bene la infanzia, la vostra fanciullezza, la vostra adolescenza, credetemi sarete degli ottimi cittadini di domani, dei cittadini attivi che vogliono il benessere del proprio territorio.

Grazie, lavoreremo bene insieme. Grazie ancora.

PRESIDENTE – Salutiamo il preside, dottore Saponaro Antonio, a cui cediamo la parola per i saluti.

Dott. Antonio SAPONARO (Dirigente Scolastico) – Un breve saluto perché non sono adatto a fare i discorsi. Faccio qualche considerazione oltre a salutare la preside Perrella, che attualmente si sta riposando ma ha sempre lavorato nella scuola. Io la ricordo con piacere.

Saluto tutti, il Sindaco, saluto tutti, i genitori, gli alunni, tutti.

Sono contento che a Leverano sia ripartito il Consiglio comunale dei ragazzi perché questo rappresenta un momento importante per i ragazzi, per vivere una esperienza civica di democrazia, di confronto.

La raccomandazione è quella che loro possano vivere una esperienza bella, serena, non complicata come quella degli adulti, non con arzigogoli, con regole, ma possano vivere una esperienza in cui imparino l'importanza delle regole. Questa è una cosa fondamentale per me. Purtroppo siamo in un periodo storico in cui le regole sono l'ultima cosa. Ci sono altre situazioni che emergono, sotterfugi, conoscenze, sembra che per fare una cosa si debba avere l'amico.

Se loro da piccoli incominciano a capire l'importanza delle regole, del rispetto delle regole, della trasparenza, della semplicità perché un aspetto negativo delle amministrazioni è la burocrazia, per fare qualcosa ci vuole tanto, sembra che ci siano queste regole, che noi siamo schiavi delle regole, mentre le regole devono essere flessibili, devono essere condivise perché dalla condivisione delle regole le persone riescono ad accettarle, non regole imposte ma regole che siano elaborate. Ecco perché il Consiglio comunale dei ragazzi, se viene vissuto come una esperienza di ragazzi e non di adulti che passano ai ragazzi il loro modo di pensare, deve essere una cosa semplice. Io lo vedo come un qualcosa di semplice in cui loro si confrontano, fanno delle proposte, coinvolgono le scuole, coinvolgono gli altri.

Un aspetto fondamentale che loro spero hanno compreso perché in questi giorni c'è stato un fermento, con la pubblicità, con i candidati, con i manifesti, ma loro

devono capire l'importanza della rappresentatività. Loro sono rappresentanti di 1600 alunni della scuola di Leverano. Questo è importante che loro capiscano, il fatto che loro rappresentino altri ragazzi e quindi quando prendono qualche decisione devono sempre ricordarsi che stanno prendendo qualcosa su mandato di altri bambini, come dovrebbe essere nella vita da adulti, dove gli amministratori prendono delle decisioni però sono sempre i rappresentanti della cittadinanza, quindi loro nel momento in cui hanno sempre questo aggancio con il cittadino, con l'elettore, svolgono un compito degno del loro mandato. Nel momento in cui si crea uno scollamento tra chi ha eletto qualcuno e chi viene eletto, in quel momento si vanifica tutta l'esperienza della rappresentatività. Credo che loro possano cominciare a vivere questa esperienza in maniera serena e tranquilla. Ringrazio le referenti, la professoressa Cagnazzo, la professoressa Paladini, la professoressa Pati, le mie referenti che si sono dannate l'anima, ringrazio le referenti dell'altro Polo e farei un bell'applauso a queste persone. Maria Grazia Savina è un'altra storia insieme a Elisa Cagnazzo e a Lecciso Giovanna. Naturalmente grazie a queste persone siamo qui. Grazie.

Applausi

PRESIDENTE – Prima del canto vorrei dire due cose ai consiglieri comunali neoeletti, al Vicesindaco e al Sindaco.

Voi adesso rappresentate la popolazione dei ragazzi e delle ragazze. Questo vuol dire che dovrete fare delle proposte all'attuale amministrazione e quindi metto nei guai l'attuale amministrazione. Se queste proposte saranno buone, potranno essere recepite dall'attuale amministrazione. Questo vuol dire che voi avete una grossa responsabilità. Voi siete passati da semplici ragazzi a dover rappresentare la popolazione della vostra età.

L'invito che vi faccio è quello di attivarvi in questo senso. Rompete l'anima agli adulti perché facciano quello che devono fare.

Al Sindaco e al Vicesindaco, come ha già fatto qualcun altro, ma tutti voi consiglieri, ricordo che siete i consiglieri, il vicesindaco e l'assessore di tutti.

Vi faccio un grosso in bocca al lupo. Fin da domani attivatevi, pensate, ragionate, proponete e che poi siano gli adulti. Sarà prova di maturità amministrativa da parte di questa amministrazione, che io auspico ci sia, nel momento in cui prenderà nella dovuta considerazione le proposte che verranno da voi. Ancora un in bocca al lupo.

Adesso ci sarà il canto "Il buon cittadino" che sarà presentato dalla Professoressa Maria Grazia Savina. Prego.

Prof.ssa Maria Grazia SAVINA – Io vorrei prendere spunto dalle parole del Preside Saponaro che ha parlato di buon cittadino. Il Preside Saponaro ha usato parole da adulto, i nostri ragazzi invece ce le dicono con il canto e loro si impegnano a diventare buoni cittadini sentiamo come. Prego.

I ragazzi cantano l'aria "Il buon cittadino"

PRCTRE – Ringraziando tutti voi, la seduta è chiusa. Buona sera a tutti.